

Enti e territorio

L'assessore
Le parole
di Toffali



Il Comune Avremo diverse opzioni per Atv, tra cui quella di esercitare il diritto di prelazione o vendere le quote

La novità La Regione ha imposto l'unificazione di tre enti: i Comuni di Verona e Legnago in secondo piano

Trasporti, nasce l'ente di bacino Capofila è la «defunta» Provincia

Miozzi: «Ulteriore riprova dell'idiozia di questa riforma»

Il Pd

Fondi europei, più attenzione a Verona

VERONA — «Arrivano tre miliardi di euro: adesso controlleremo che Zaia li spenda bene, anche perché lui è uno di quelli che vorrebbero uscire dall'euro...». Franco Bonfante e Roberto Fasoli usano l'ironia, ma il tema è serissimo. Valgono infatti quasi tre miliardi di euro i fondi europei destinati al Veneto nei prossimi 7 anni, che potranno essere utilizzati direttamente dalla nostra Regione o assegnati a imprese, enti locali, associazioni. Il Consiglio regionale nelle sedute dell'8, 9 e 10 luglio approverà strategia, risorse e interventi da proporre all'Ue. E Bonfante e Fasoli, chiedono di coinvolgere nelle scelte le categorie economiche e gli enti locali. Quanto a Verona, il settore su cui si dovrebbe puntare, dicono gli esponenti del Pd, è soprattutto l'agroalimentare. Bonfante lamenta tra l'altro che le aree della pedemontana e della bassa, sono penalizzate ed escluse da una serie di misure mentre nulla è previsto per la bonifica dei siti inquinati, di cui il Veneto e Verona purtroppo primeggiano. (l.a.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VERONA — La Provincia è morta, viva la Provinciale! Chi l'aveva data per spacciata, dopo la «cosiddetta» abolizione, farà bene a ricredersi. A Verona, ad esempio, proprio l'ente presieduto da Giovanni Miozzi (l'unico, tra i rappresentanti politici ad essere rimasto in carica a tutti gli effetti e a tempo pieno) sta per avere ancor più poteri che in passato, e in un settore delicatissimo: quello del trasporto pubblico.

Fino ad oggi, infatti, le competenze in questo settore erano divise fra tre enti: la Provincia che curava il trasporto extraurbano, il Comune di Verona che curava quello in città e il Comune di Legnago che curava quello sul suo territorio. Adesso, per scelta della Regione, va creato un ente unico. Cui parteciperanno i tre enti che abbiamo citati, ma che avrà come «capofila» proprio la Provincia. Il nuovo ente avrà un Comitato politico (presidente della Provincia più i due sindaci) ed uno tecnico, ed avrà pieni poteri in tema di scelte strategiche, tariffe da adottare, percorsi da seguire e perfino multe (a chi non paga il biglietto) da erogare. La delibera comunale su questo nuovo ente è stata presentata in commissione consiliare dall'assessore Enrico Toffali, che ha spiegato come Palazzo Barbieri dovrà offrire anche due dei propri dipendenti ed un «fondo spese» di 100mila euro (Legnago ne metterà invece 10mila).

Nota politica (su cui in commissione c'è stata una piccola battaglia): quei 100mila euro li erogherà l'Amt, traendoli dal capitale disponibile per il filobus. Ammesso (e secondo alcuni



Unione

Le competenze nel settore trasporti fino ad oggi divise fra Provincia, Comune di Verona e Comune di Legnago, andranno ad un unico organo che vedrà proprio nella Provincia il suo punto di riferimento

non concesso) che ciò sia possibile. In discussione anche le future gare per la gestione del trasporto stesso, con la Provincia che ha comunque già deciso di vendere il 50 per cento delle

quote Atv, con la messa in liquidazione di Aptv (operazione complessa, anche dal punto di vista tecnico). Mentre il Comune, ha spiegato Toffali, avrà diverse scelte, tra cui quella di esercitare il suo diritto di prelazione oppure quella di ven-



Giovanni Miozzi
La Provincia non è più un ente eletto

dere anche le proprie quote. Ma di questo si discuterà in altra sede. Resta il dato di una Provincia data per morta ma che morta non è. Anzi. E il presidente Miozzi tuona che «questa è l'ulteriore riprova di come sia stata

un'idiozia e una presa per i fondelli la decisione del governo! In realtà - aggiunge - l'unica cosa cambiata è che la Provincia non è più un ente democratico, eletto dai cittadini. Per il resto, 480 dipendenti c'erano e 480 restano, le deleghe le abbiamo mantenute quasi tutte e alcune sono state potenziate (col Centro di Committenza faremo gli appalti per tutti i Comuni della provincia, e scusate se è poco). Le nostre decisioni sono state fondamentali, anche nelle ultime settimane, per l'ingresso di Save in Catullo Spa. Ah no, dimenticavo - conclude ironicamente Miozzi - un'altra novità c'è: che ci hanno tolto finanziamenti e che ci impediscono di spendere i soldi che abbiamo: noi abbiamo 120 milioni di euro in contanti in banca, ma per il Patto di Stabilità non posso spenderli. E intanto i tetti delle nostre scuole cascano. Che bel capolavoro che hanno fatto...».

L.A.

L.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

» **Il caso** «I requisiti corrispondono a quelli del dg uscente Voi». E l'azienda fa un esposto

Amt, il bando finisce in procura

VERONA — La polemica sul bando di gara per il nuovo direttore di Amt arriva anche in Procura. Il Consiglio d'Amministrazione dell'Azienda ha infatti presentato un esposto che formalmente è «contro ignoti» (perché su Internet c'è sempre il rischio che il sito sia stato creato da chissà chi) ma in realtà diretto contro Roberto Martinelli, considerato politicamente molto vicino a Vittorio Di Dio, che da tempo ha posizioni di durissima critica contro l'azienda presieduta da Germano Zanelli. Su Facebook, Martinelli ha scritto che «i requisiti richiesti (dal bando di gara) corrispondono perfettamente all'attuale figura del Diretto-



Dg Amt Voi

re. Che coincidenza! Devo dire però - aggiunge maliziosamente il post - che i requisiti non erano proprio uguali, visto che non c'era alcun riferimento al rinvio a giudizio per abusi di ufficio: chissà come mai!». Insinuazioni pesanti, lette le quali, dall'Amt è partito l'esposto, a cura dell'avvocato Giovanni Bottoli. Dopo di che, il post è stato cancellato. Ma ormai era tardi. E adesso, si va per avvocati. La decisione di indire un bando di gara per

ricoprire il vertice tecnico di Amt era stata presa il 12 giugno scorso dal Consiglio d'Amministrazione dopo una discussione piuttosto vivace. Alcuni consiglieri avrebbero infatti preferito proporre subito la riconferma dell'ingegner Carlo Alberto Voi, nelle cui mani sono diversi progetti fondamentali per l'Azienda, a partire da quello per il nuovo filobus. Alla fine era stato deciso di aprire una gara, probabilmente anche per evitare polemiche. Ma se questo era l'intento, pare proprio che il proposito non sia andato a segno.

L.A.

L.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'evento

Le gare quest'anno si spostano da Valeggio a San Martino Buon Albergo, nello splendido Parco di Pontoncello

Brancher, gli sceicchi e i cavalli in Bra Il ritorno dell'Italia Endurance Festival L'ex ministro tra gli organizzatori. Patrocinio della Fiera

VERONA — Cavalli e cavalieri europei ma poi anche dall'Arabia, e in particolare dagli Emirati Arabi. Uno sfoltorio di spettacoli e di eventi mondani. E una parata davvero spettacolare in pieno centro cittadino, imperdibile per chi ama puledri e purosangue. Parliamo dell'Italia Endurance Festival, che prenderà il via dopodomani sera con una grande sfilata, dalle 19.30 in poi, con partenza dall'ex Arsenale di Borgo Trento e arrivo in piazza Bra. La manifestazione si tiene ormai da anni nella nostra provincia, e tra i suoi organizzatori c'è l'ex parlamentare ed ex ministro, Aldo Brancher. In passato la località prescelta per gli eventi sportivi era stata Valeg-

gio, mentre quest'anno ci si trasferisce nello splendido Parco di Pontoncello, a San Martino Buon Albergo (comune di cui è sindaco Valerio Avesani, politicamente vicino ad Aldo Brancher, e la coincidenza probabilmente non è casuale).

Dal punto di vista sportivo, l'edizione di quest'anno è più ricca che mai, visto che, oltre all'ormai classica gara di Endu-



Stefano Casali
Si torna a ospitare un evento importante

rance valida per il campionato europeo, il 26 e 27 luglio si svolgeranno anche quattro gare Ceio e Open organizzate con la collaborazione e il supporto del Global Arabian Horse Flat Racing Festival dello sceicco Mansour bin Zayed Al Nahyan, tra cui la Ladies Cup, competizione interamente dedicata alle donne. «E solo dagli Emirati Arabi - annota con orgoglio Brancher - è previsto l'arrivo di una sessantina di splendidi cavalli». Le gare si svolgeranno nell'oasi naturale del Parco di Pontoncello, in via Giarrette a San Martino Buon Albergo. La manifestazione è dedicata al mondo del cavallo, patrocinata da Fieracavalli e organizzata in collaborazione con il

Comune di Verona e i Comuni di San Martino Buon Albergo, San Giovanni Lupatoto, Zevio, Belfiore, Ronco all'Adige, Albaredo, Caldiero e Veronella, è stata presentata a Palazzo Barbieri dal vicesindaco Stefano Casali, presidente Aldo Brancher, Diego Albiero del comitato organizzativo, il vicepresidente vicario di Veronafiere Damiano Berzacola e il sindaco di San Martino Buon Albergo Valerio Avesani. «Dopo il campionato italiano assoluto del 2012 e il campionato del mondo giovani cavalli del 2013 - ha ricordato Casali Casali - Verona torna ad ospitare un altro evento molto importante per gli appassionati di questo sport, e non solo, che vedrà protagoni-



In sella

Una sfilata dall'ex Arsenale a piazza Bra inaugurerà giovedì sera l'Italia Endurance Festival, appuntamento di prestigio internazionale per la disciplina e di grande richiamo per tutti gli appassionati dei cavalli

ste in prima linea la città e la sua provincia, confermando la capacità del nostro territorio di attrarre eventi di livello internazionale». La gara valida per il campionato europeo Fei Juniors e Young Riders 2014, che si tiene in Italia per la prima volta, prenderà il via sabato alle 5 del mattino e vedrà la partecipazione di 16 nazioni. L'oasi naturale del Parco di Pontoncello, un'area verde di oltre 350mila metri quadrati che sorge sulle sponde dell'Adige, sarà allestito il Verona Village, che ospiterà oltre al quartier generale della manifestazione anche serate musicali e spettacoli il 18, 19 e 20 luglio.

L.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA